

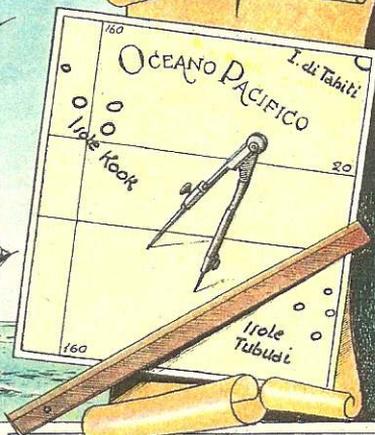
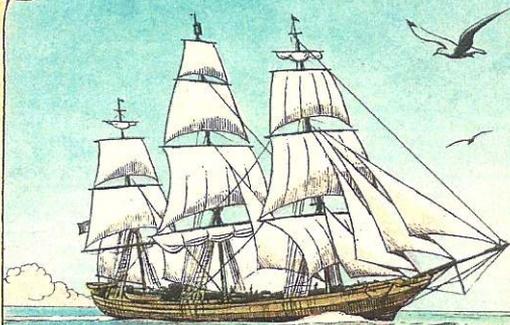


Testo e disegni di FRANCO CAPRIOLI

FINO A CENT'ANNI FA LA CACCIA ALLA BALENA ERA ANCORA UNA FRA LE PIU' DRAMMATICHE E RISCHIOSE, POICHE' CONDOTTA CON MEZZI ASSOLUTAMENTE PRIMORDIALI: I CORAGGIOSI CACCIATORI SU PICCOLE AGILI BARCHE DOVEVANO ACCOSTARE GLI ENORMI CETACEI - I PIU' GRANDI VERTEBRATI DEL GLOBO - SUPERITTI E EEMPLARI DEI TEMPI ANTIDILUVIANI - FINO A POCHI METRI, IN MODO DA POTERLI ARPIGNARE COL RAMPONE A MANO E UCCIDERLI A COLPI DI LANCIA.

LE NAVI ADIBITE ALLA CACCIA E ALLA COTTURA DEL GRASSO ERANO ANCH'ESSE PIUTTOSTO PICCOLE MA SOLIDISSIME, ATTE A TENERE IL MARE PER PERIODI LUNGHISSIMI E SOTTO TUTTE LE LATITUDINI, FRA I TAGLIANTI GHIACCI POLARI, COME FRA I TIFONI E LE CALME DEI CALDI MARI TROPICALI.

QUI SI VEDE LA "S. MARTA", UNA BELLA BALENIERA CANADESE CHE, SULLA ROTTA DEL RITORNO, NAVIGA TRANQUILLA NEL PIU' VASTO ED INCANTEVOLE OCEANO DEL GLOBO: IL PACIFICO. CORRE L'ANNO 1835.



CHE DIREZIONE?

PER IL TRAVERSO DI SOTTOVENTO, DUE MIGLIA CIRCA!... UN BRANCO!

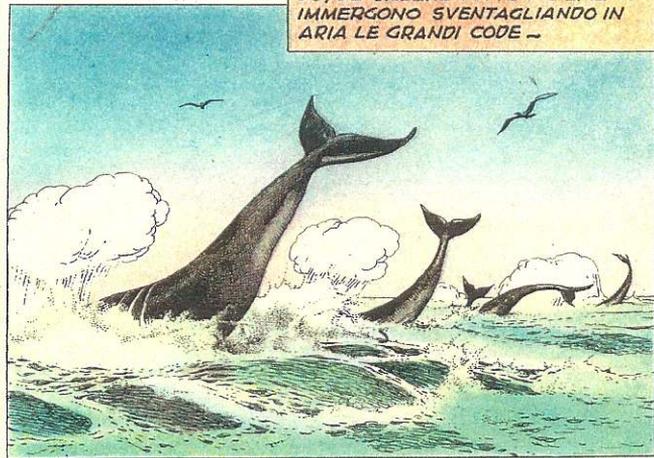
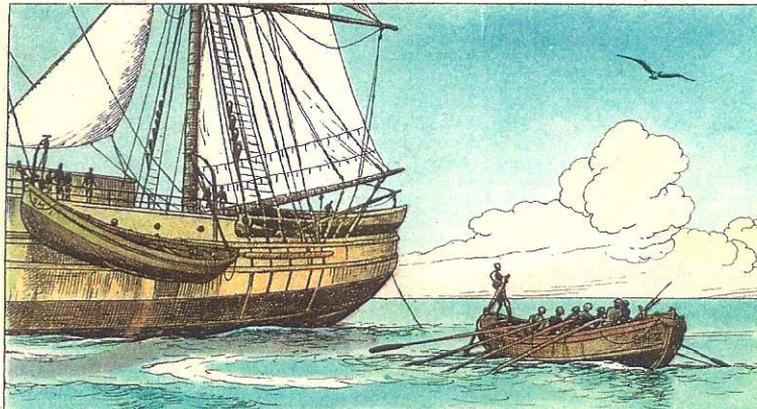
IL CARICO E' AL COMPLETO, VERAMENTE, MA, COME DICONO I CACCIATORI, "LA STIVA DI UNA BALENIERA NON E' MAI PIENA", E "UN BARILE DI GRASSO IN PIU' VAL MEGLIO DI UN BARILE DI GRASSO IN MENO", COSI' IL CAPITANO DA L'ORDINE....

OHEEE!...  
L'AGGIU' SOFFIA! LA'...  
LA'... LA'! SOFFIA!

DAL "NIDO DEL CORVO", POSTO ALLA TESTA D'ALBERO DI MAESTRA SCENDE IL NOTO GRIDO DELLA VEDETTA CHE HA SCORTO LA TIPICA "SFIA-TATA", DI ALCUNE BALENE ~

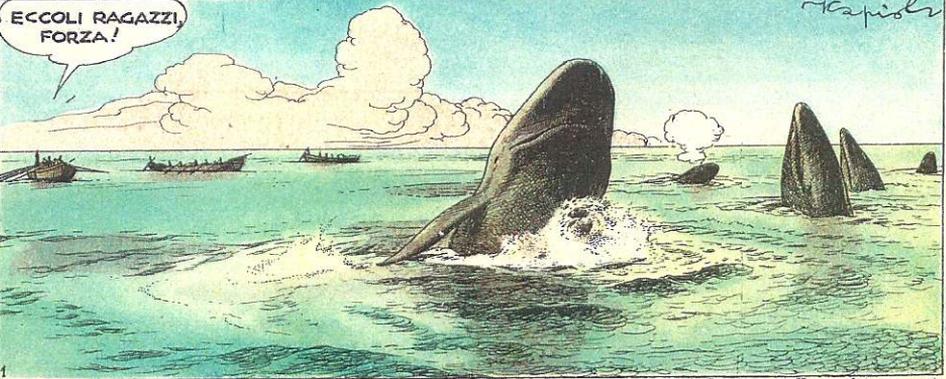
LE LANCE IN  
MARE!  
FORZA!

D'UN TRATTO, COME AD UN COMANDO, LE BALENE TUTTE INSIEME SI IMMERGONO SVENTAGLIANDO IN ARIA LE GRANDI CODE ~

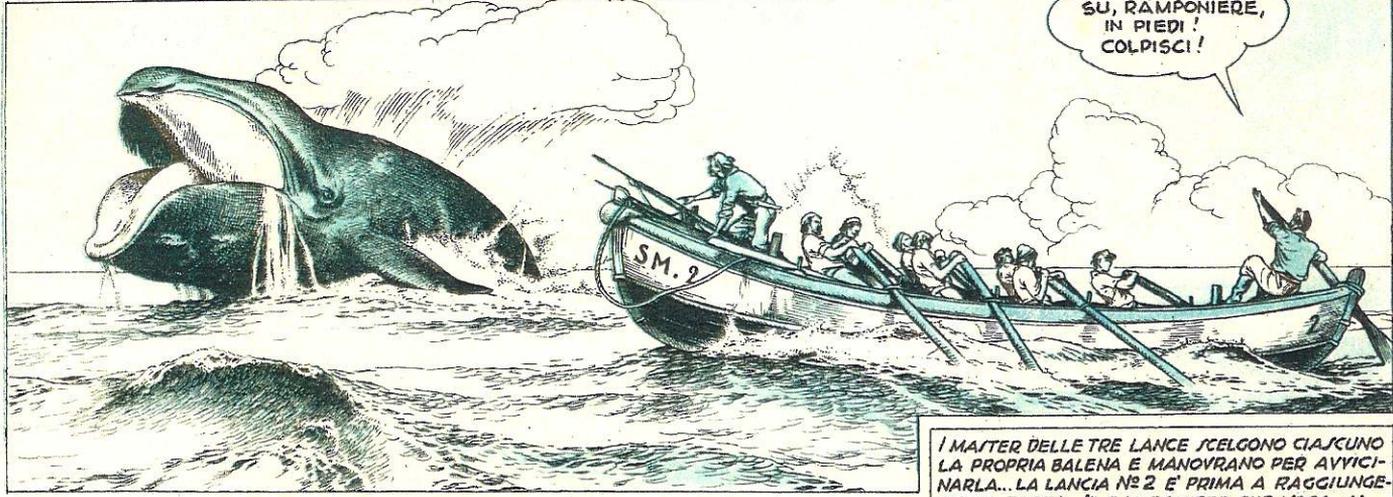


E VENTI MINUTI DOPO.....

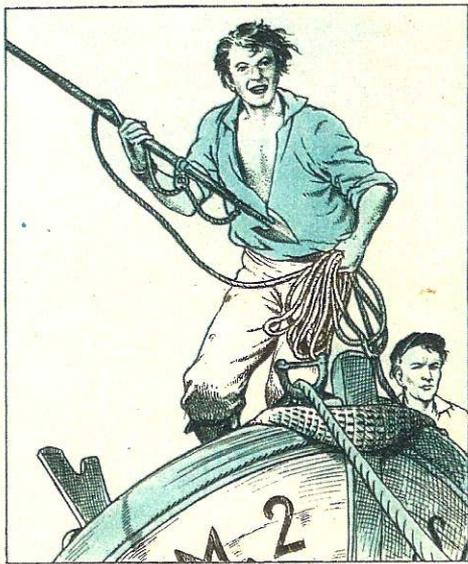
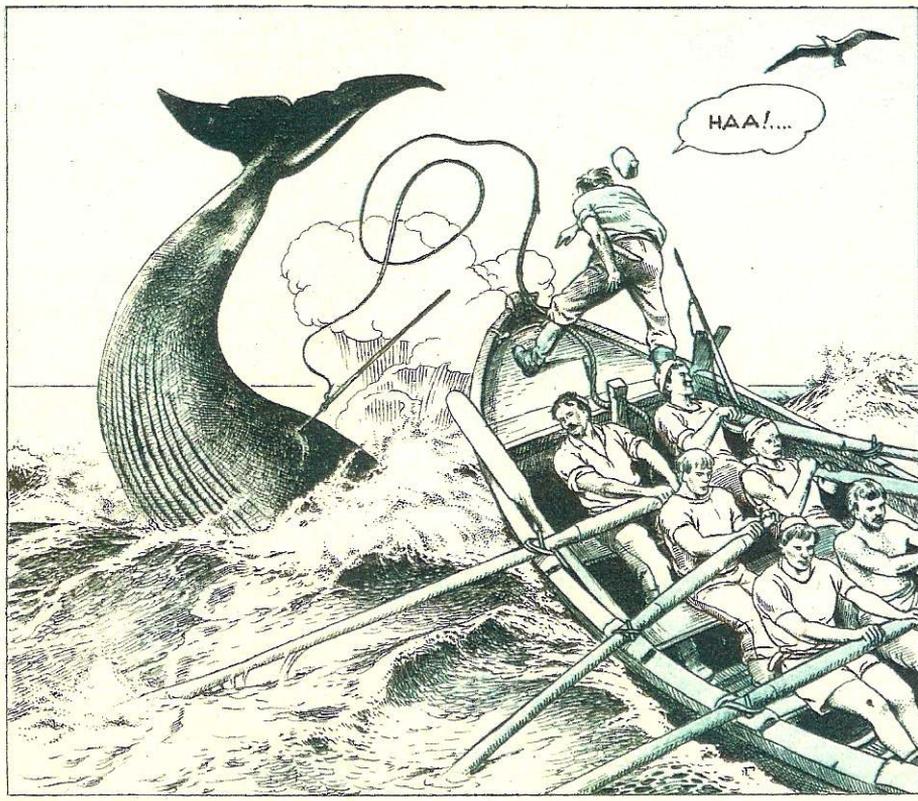
ECCOLI RAGAZZI,  
FORZA!



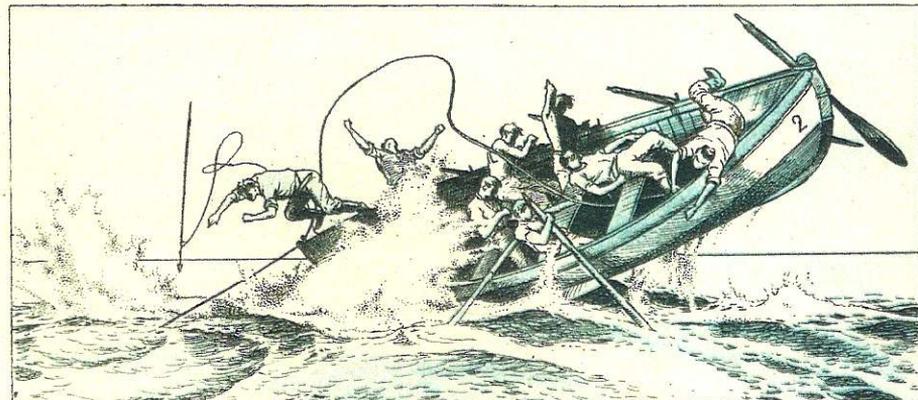
LE TRE LANCE SI DISTENDONO A VENTAGLIO ATTENDENDO LA RICOMPARSA DEI CETACEI ~



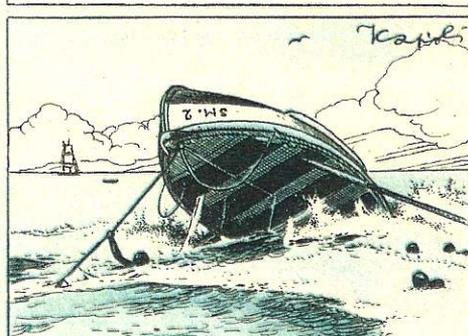
I MAESTRI DELLE TRE LANCE SCEGLONO CIASCUNO LA PROPRIA BALENA E MANOVRAANO PER AVVICINARLA... LA LANCIA N° 2 E' PRIMA A RAGGIUNGERE LA PREDA. IL RAMPONIERE CHE VOGA AL PRIMO REMO DI PRORA BALZA SU, ALL'ORDINE DEL MAESTRO, DI ARMA IL REMO E AFFERRA IL RAMPONE.



LA BALENA ARPIONATA SI DIBATTE FURIOSAMENTE CONVOLGENDO LE ACQUE E TENTA LA FUGA..... LA LENZA SI SVOLGE VELOCE, CINQUANTA, CENTO, DUECENTO TESE, POI L'ARRESTA CON UNA VIOLENZA STRAPPATA, E LA LEGGERA IMBARCAZIONE VIEN TRAIANATA A VELOCITA' FOLLE. FRA I MONTI DI SPUMA BIANCA SI SOLLEVA E RIDUCENDE, VELOCE, MENTRE IL RAMPONIERE ATTENDE IL MOMENTO BUONO PER VIBRARE AL MOSTRO CON LA LANCIA IL COLPO MORTALE, MA.....



...D'IMPROVVISO LA BALENA S'IMMERGE PER TUTTA LA LUNGHEZZA DELLA LENZA DANDO ITRAPPATE COSI' BRUCHE E PODEROSE.....



... DA CAPOVOLGERE LA LANCIA!



LA BALENA ARPIONATA TIRA FOTT'ACQUA LA LANCIA N°2, DOPO AVERLA CAPOVOLTA, MA IL RAMPONIERE E' IVELTO A TRONCARE LA LENZA COL TUO COLTELLO.....

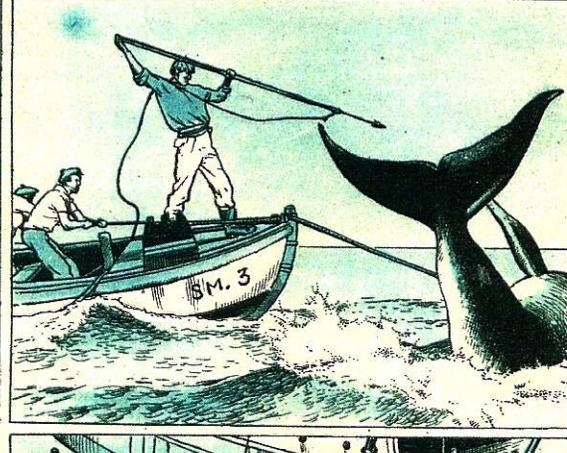
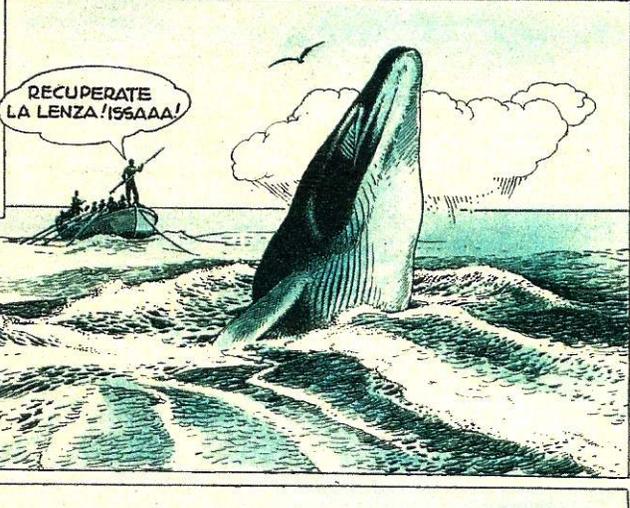


... COSI' CHE L'IMBARCAZIONE, FORNITA DI CASSE D'ARIA, PUO' FACILMENTE RIEMERGERE. I NAUFRAGHI NUOTANO VELOCI VERSO DI ESSA, E.....

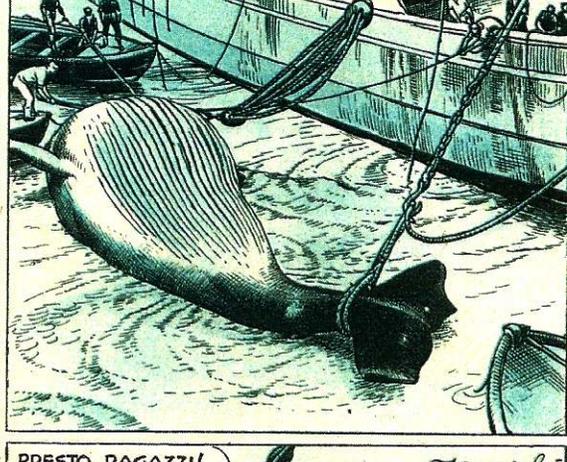


...VI SI AGGRAPPANO CERCANDO COI BERRETTI DI SVUOTARLA. IN LORO AIUTO VIENE LA LANCIA N°1, CHE HA MANCATO LA TUA PREPA...

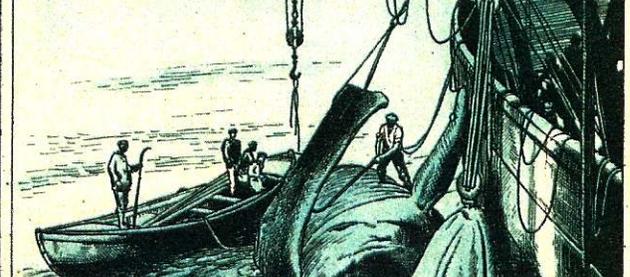
LA LANCIA N°3 INVECE, HA FATTO PREFA: HA ARPIONATO UNA BALENA FRANCA CHE ORA, MORENTE, VIENE ACCOTTATA PER IL COLPO DI GRAZIA.....



LE TRE LANCE PRENDONO A RIMORCHIO LA BALENA UCCISA, GALLEGGIANTE A PANCIA IN ARIA, E LA TIRANO VERSO LA "S. MARTA" CHE BORDEGGIA LORO INCONTRO.



INCOMINCIA L'OPERA DI SQUARTAMENTO: INNANZI TUTTO L'ENORME TESTA DEL MOITRO VIENE STACATA A COLPI DI TRINCIANTE, POI SI PASSA A RECUPERARE IL GRASSO, CHE, SIMILE AD UNA GROSSA BUCCIA, FAZCIA IL CORPO DEI CETACEI. LO SI STACCA A GRANDI LITTE E SI TIRA A BORDO DOVE SI FARA' POI BOLLIRE IN APPOITE CALDAIE...



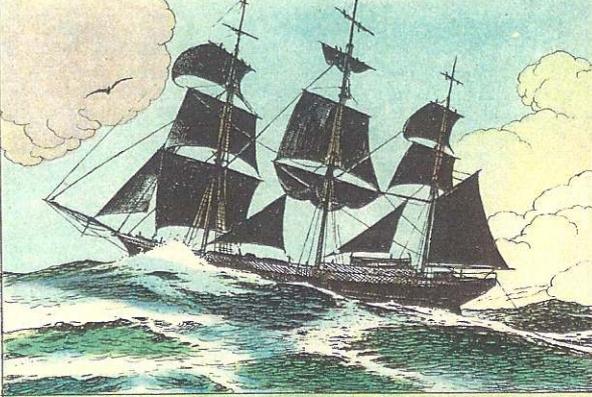
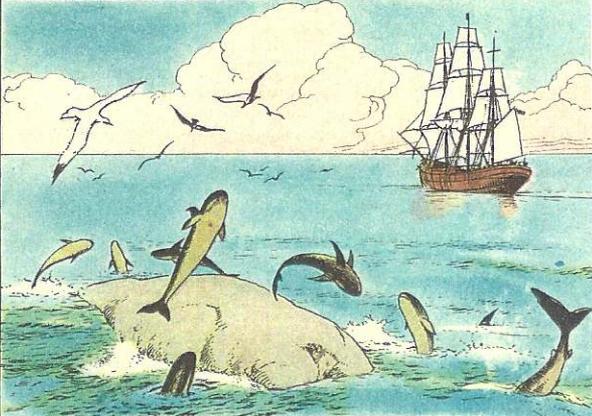
IL LAVORO DEVE FARSI IN CONDIZIONI DIAGIATISSIME, COME SI VEDE.....



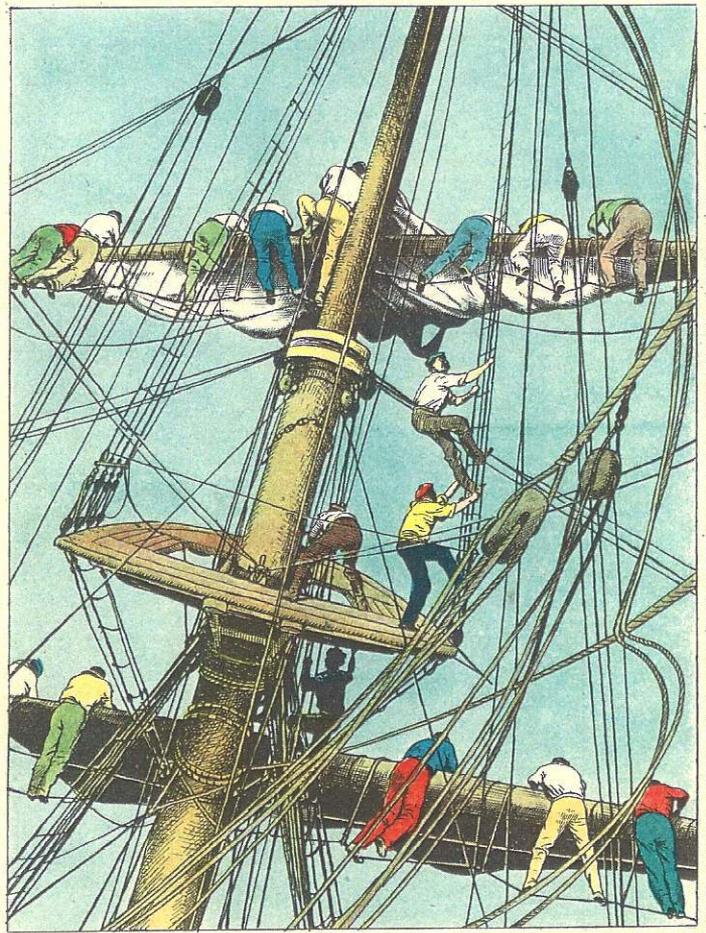
DOPO ORE DI LAVORO ESTENUANTE, TUTTO IL GRASSO AMMAMATO SULLA TOLGA DELLA BALENIERA, VIENE BUTTATO NELLA CALDAIA, MENTRE I MARINAI RECUPERANO LE ALTRE PARTI UTILIZZABILI DELLA TESTA: I FANONI.....

Continua nella pagina seguente

ED ECCO INFINE TERMINATA L'OPERA FATIOSA. LA CARCASSA DELLA BALENA VIENE ABBANDONATA AGLI SQUALI, AGLI UCCELLI MARINI E ALL'ORCA GLADIATOR, I GRANDI PESCI CHE SI VEDONO SALTARE FUOR DELL'ACQUA, ACCANNITI NEMICI E TORMENTATORI DELLE BALENE ~ LA «S. MARTA» S'ALLONTANA.....



LA TEMPESTA PREANNUNCIATA DAL BAROMETRO SI SCATENA BEN PRESTO....L'OCEANO INCOMINCIA A SOLLEVARSI E VIOLENTE RAFFICHE CALDE INVESTONO LA NAVE, MENTRE GLI UOMINI SI AFFRETTANO A RIDURRE LA VELATURA ~



DOPPI TERZARUOLI ALLE GABBIE, PRIMA DI SERRARE.

IL CAPITANO, COADIUVATO DAL SECONDO, VIGILA DAL CASSERETTO LE MANOVRE, ORDINANDONE DI NUOVE VIA VIA CHE L'IMPONGONO LE CIRCOSTANZE ~

I MARINAI ALANO E MOLLANO SENZA POIA SUL PONTE INVAINO TEMPRE PIU' IPEIJO DALLE SPUME. IL VENTO AUMENTA CONTINUAMENTE, E.....



OOH, ISSAA! OOH, ISSAA!.....

LA «S. MARTA» CON LA VELATURA RIDOTTA AL MINIMO «MOLLA IN POPPA» COME DICONO I MARINAI, VOLGE CIOE' LA POPPA ALLA DIREZIONE DEL VENTO E DEL MARE, FUGGENDO DINANZI ALLA TEMPESTA. CALANO INTANTO RAPIDAMENTE LE TENEBRE, E, POCO DOPO, L'EQUIPAGGIO ODE UN INSOLITO FRAGORE LEVARSI DA SOTTOVENTO.....



LA RISACCA!

SI. IL RUMORE DEI CAVALLONI CHE BATTONO CONTRO UNA SCOGLIERA!

# il tesoro di



# TAHORA-TIKI-TABÙ

Testo e disegni di FRANCO CAPRIOLI



SCOGLI!  
SCOGLI A  
SOTTOVENTO!

SI LEVA DA PRORA IL LUGUBRE GRIDO DELLA VEDETTA RIPETUTO VIA VIA DAGLI UOMINI SCAGLIONATI LUNGO IL PONTE, FINO A POPPA.....



ORZA, ORZA!  
AI BRACCI DI SOPRAVENTO!  
MOLLATE.

AL COMANDO DEL CAPITANO, IL TIMONIERE GIRA LA RUOTA IN MODO DA FAR COMPIERE ALLA BALENIERA UNA VIRATA DI CIRCA 60 GRADI....



TUTTA SBANDATA A DRITTA E SCRICCHIOLANDO IN OGNI SUA GIUNTURA, LA "S. MARTA" SFIORA PER MEZZO MINUTO LA MICIDIALE SCOGLIERA, SINISTRAMENTE ILLUMINATA DAI LAMPI.....



SCOGLI!  
SCOGLI A PRUA!  
ANCORA SCOGLI!

TUTTO ALLA BANDA!...CONTROBRACCIATE!



FRA CAVALLONI IMMENSI CHE LA SBALLOTTANO FURIOSAMENTE, E A POCHI METRI DALLA SCOGLIERA RUGGENTE, TUTTA BIANCA DI SCHIUMA, LA BALENIERA COMPIE FELICEMENTE L'«INVERSIONE DI ROTTA», MA.....



POCO DOPO.....

AIUTO!



UN UOMO A MARE!

DOVE?

LA, LA!... E' GINO, IL MOZZO!



PER MILLE FULMINI, NOSTROMO!... NON POSSIAMO FAR NULLA PER SALVARLO!... NULLA!...

BUTTATEGLI SUBITO UNA CORDA.

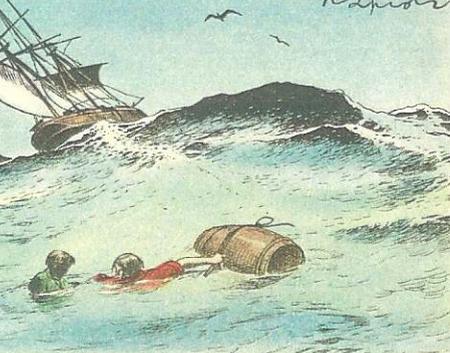


COSA VUOI FARE, FRANCO?!... SEI PAZZO!

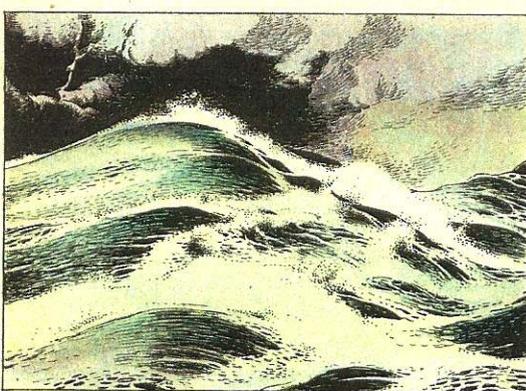
VOGLIO SALVARLO!... SONO UN BUON NUOTATORE!... QUANDO LA TEMPESTA SARÀ CESSATA POTRETE TORNARE INDIETRO A RACCOLGERCI!



... SI TUFFA FRA LE ONDE SPUMEGGIANTI!



AGGUANTARE GINO ED AGGRAPPARSI AD UN BARILE CHE SI AVVOLTOLE LÌ PRESSO, E' PER FRANCO L'AFFARE DI POCHI ISTANTI..... LA "S.MARTA", INTANTO SCOMPARE FRA LA BRUMA.....



UN ENORME MAROSO SOLLEVA I DUE NAUFRAGHI E LI TRASCINA VERSO LA SCOGLIERA.....



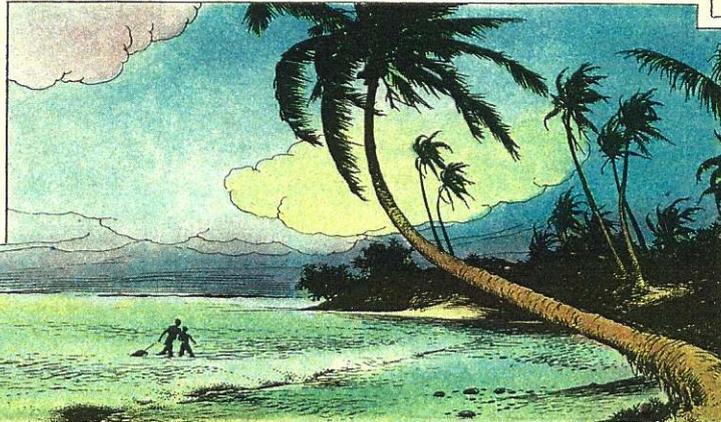
TIENTI SALDO, GINO?... HURRÀ, C'E' LA TERRA LAGGIU'!



QUI, SI TOCCA... AVANTI!

L'ONDATA HA LANCIATO GINO E FRANCO OLTRE LA BASSA SCOGLIERA MADREPORICA CHE CIRCONDA L'ISOLA, IN UNA LAGUNA RELATIVAMENTE CALMA.....

A GRANDE STENTO, LOTTANDO CON LE CORRENTI E SPESSO CADENDO IN BUCHE PROFONDE, I DUE TOCCANO E GAU' LA SPIAGGIA.....



E TRASCORRONO IL RESTO DELLA NOTTE IN UNA CAVITÀ ROCCIOSA CHE MALE LI PROTEGGE DAL VENTO GELIDO E DALLA PIOGGIA TORRENZIALE. LA TEMPESTA INFINE SI PLACA..

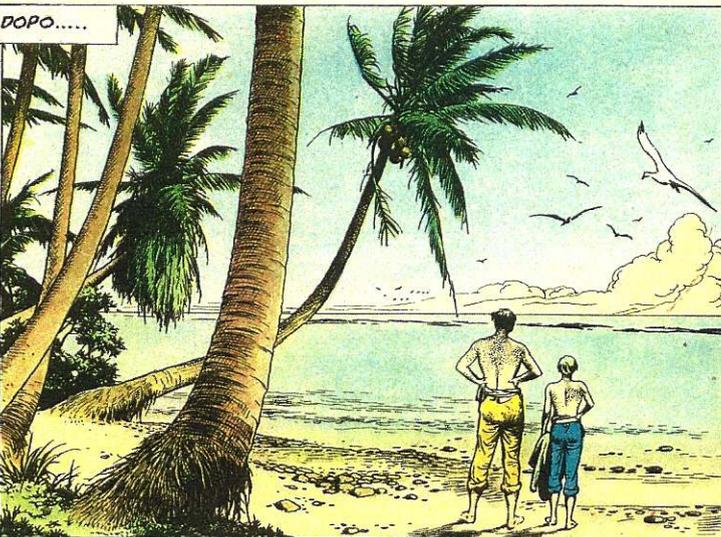


CHE NOTTATA! LA RICORDERO PER TUTTA LA VITA!

PENSA PIUTTOSTO A FRA POCO.. AL BEL SOLE CHE CI SCALDERA'....

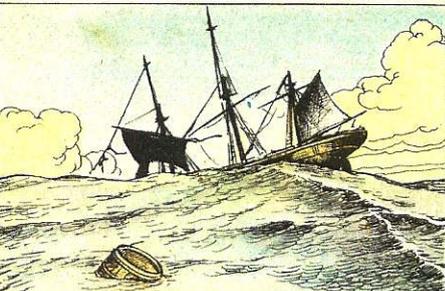
POCHE ORE DOPO.....

IL SOLE SI LEVA IN UN CIELO TERZISSIMO, E IL FOCGLIAME RISPLLENDE ALLA SUA LUCE, MOITO DA UNA TIEPIDA BREZZA CHE STENDE LUNGHE STRI'CE OPA'CHE SULLA SUPERFICIE CALMA DELLA LAGUNA... I DUE AMICI SCRUTANO L'ORIZZONTE SPERANDO DI SCORGERE LA «S.MARTA».

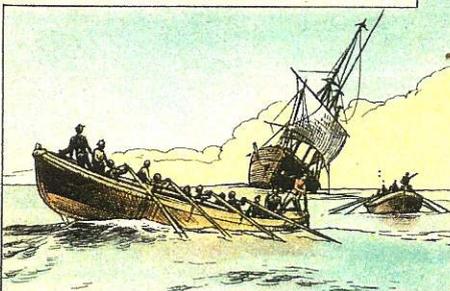


NON SI VEDE... CHISSA' DOVE L'AVRA' SBATTUTA LA TEMPESTA! IL MARE E' ANCORA GROSSO AL LARGO.....

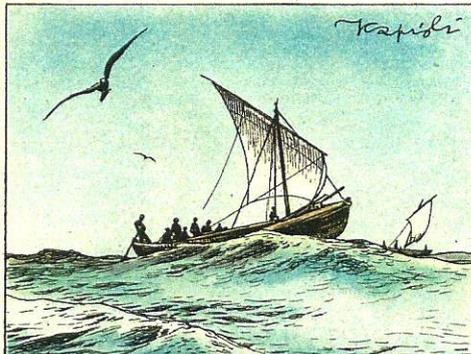
NON AVREMO DA LAGNARCI TROPPO PER IL RITARDO!... E' MOLTO GRAZIOSO, QUI, TI PARE? PENSO CHE CE LA PASSEREMO BENE!



LA «S.MARTA» E' STATA TRASCINATA PIU' DI 70 MIGLIA LONTANO, ED ORA, CON LA CHIGLIA SFONDATA, STA INABISSANDOSI.....



L'EQUIPAGGIO CALA IN MARE IN TUTTA FRETTA LE LANCE, SENZA AVER NEANCHE IL TEMPO DI RIFORNIRLE DI VIVERI, E.....



...FA VELA VERSO TAHITI.....

# il tesoro di



# TAHORA-TIKI-TABÙ

Testo e disegni di FRANCO CAPRIOLI



DOPO AVER ATTESO A LUNGO, INVANO, IL RITORNO DELLA BALENIERA, I DUE NAUFRAGHI COMINCIANO A SENTIRE IMPERIOSO IL BISOGNO DI METTERE NELLO STOMACO QUALCOSA DI PIU' SOSTANZIOSO DELLA POLPA E DEL LATTE DELLE NOCI DI COCCO...



ECCELLENTI, SENZA DUBBIO, MA.....



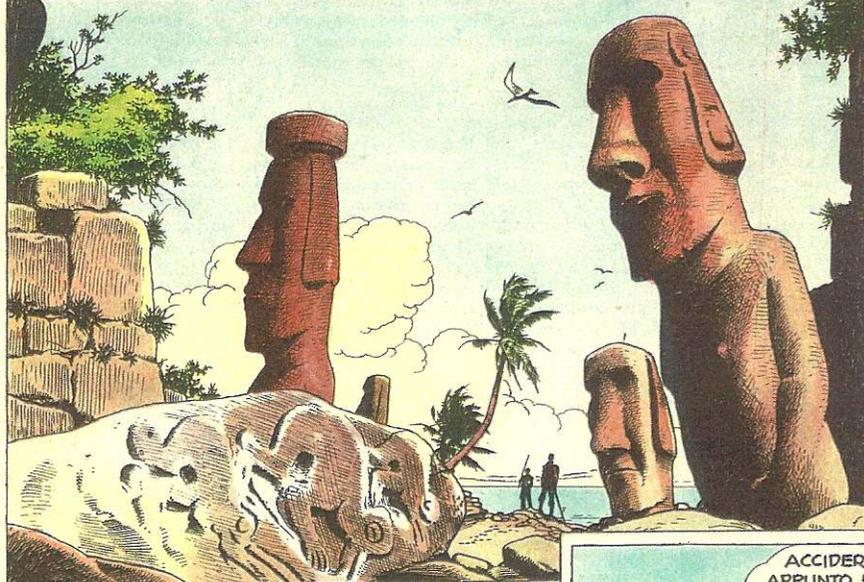
EBBENE FAREMO UN GIRETTO NEI DINTORNI E SPERIAMO DI TROVAR DI MEGLIO. HO SENTITO DIRE CHE NEI BOSCHI DI QUESTE ISOLE C'E' L'ALBERO DEL PANE.....

SI; ANCH'IO L'HO SENTITO.....

GINO E FRANCO SI METTONO IN CAMMINO, COSTEGGIANDO L'AZZURRA LAGUNA, E, SUPERATO APPENA UN PROMONTORIO BOSCO.....

...SCORGONO QUALCOSA CHE LI RIEMPIE DI MERAVIGLIA E TIMORE: LUNGO LA SPIAGGIA, ALLA BASE DI UN ALTO MURAGLIONE DIRUTO, S'ERGONO ALCUNE CICLOPICHE STATUE DI BASALTO.....

TALI MONUMENTI, MILLENARI, SON FREQUENTI NELLA POLINESIA, DALL'ISOLA DI PAIQUA ALLE GILBERT. IL MISTERIOSO POPOLO CHE LI ERETTI E' DA TEMPO SCOMPARSO; NE' ERITTE DI ESSO ALTRA MEMORIA-OGGI- ALL'INFUORI DI QUELLE MUTE E SPERDUTE SENTINELLE DI PIETRA CHE PAIONO E' IN ASCOLTO E COME IN ATTESA D'UN IMPOSSIBILE RITORNO, A CCI GLIATE E CUPE...



BE', SONO ORRIBILI, NON C'E' CHE DIRE!... CHI LI AVRA' FATTI?... SEMBRANO MOLTO ANTICHI TUTTAVIA, E.....

UHM... DA' RETTA: SOLO DEI SELVAGGI POSSONO AVERLI FATTI... QUEI SELVAGGI, SAI, CHE MANGIANO LA GENTE VIVA E CRUDA!... IL NOSTROMO MI DICEVA SEMPRE CHE QUESTE ISOLE NE SON PIENE ZEPPE....



AL NOSTROMO PIACEVA DI ESAGERARE. RICORDI I SUOI RACCONTI SUI SERPENTI DI MARE CHE ASSICURAVA DI AVER VISTO AL LARGO DI CAPO HORN?...

QUANTO AGLI ABITANTI DI QUESTE ISOLE NON E' AFFATTO VERO CHE SIANO TUTTI ANTROPOFAGI. I MELANESIANI ED ANCHE I FIGIANI, LO AMMETTO, MA QUI SIAMO NEL CUORE DELLA POLINESIA....



MAH.....

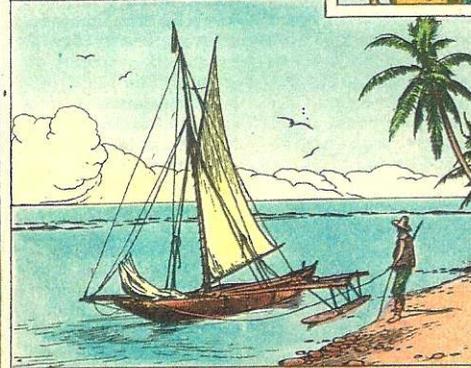
NO, STA' TRANQUILLO: L'ISOLA E' DESERTA /NON ABBIAMO SCORTO NE' UN FUMO, NE' UN'ORMA SULLA SABBIA, NE' UNA CANOA.....



ACCIDERBA! ECCONE APPUNTO UNA.....UNA CANOA A VELA! NASCONDIAMOCI, FRANCO!

LA CONDUCE UN UOMO SOLO, E LA VELATURA NON E' DI TIPO INDIGENO.....

E' UN ANTROPOFA... UN ANTROPOGAFIFO, TI DICO!... STA' GIU' E BADA BENE DI NON FARTI SCORGERE, FRANKIE, SE NO SIAMO FRITTI!



LO SCONOSCIUTO APPRODA POCO LONTANO DAL LUOGO OVE SI SONO NASCOSTI GINO E FRANCO, E RISALE PENSIEROSO LA RIVA.....

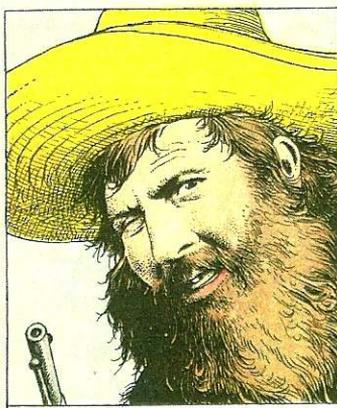


COME TIPO NON E' CERTO TROPPO RASSICURANTE!... EGLI SI FERMA D'UN TRATTO SBALORITO, SCORGENDO NETTE SULLA SABBIA LE IMPRONTE DEI DUE AMICI.....

Caprioli



ALLA VISTA DELLE ORME, LO SCONOSCIUTO IMBRACCIA RAPIDAMENTE IL FUCILE E SI VOLGE VERSO IL MARE, MA NON SCORGE ALCUNA NAUVE NE' ALTRO SEGNO UMANO.....



...ALLORA SI RIGIRA LENTAMENTE, TORNA AD ESAMINARE LE ORME; LE SEGUE, E, UDENDO DEI BISBIGLI, ALZA IL VISO..... E' UN BIANCO!

RASSICURATI, I DUE NAUFRAGHI ESCONO DAL NASCONDIGLIO.....



HELLO!



PROPRIO COSI'.....

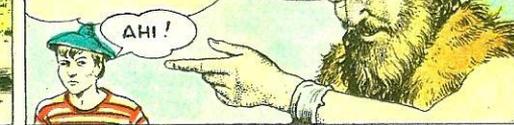
I KANAKI NON ABITANO QUI, POICHE' PER ESSI L'ISOLA E' TABU', CONSACRATA AD UNA LORO DIVINITA'... IL SUO NOME INDIGENO: TAHORAI-TIKI-TABU', SIGNIFICA APPUNTO TERRA SACRA A TAHORA-TIKI... SPESSO I PAGANI DI QUELL'ISOLA LAGGIU', CHIAMATA PUKI-NOA NOA, I CUI PICCHI SI SCORRONO APPENA SULLA LINEA DELL'ORIZZONTE, SBARCANO QUI SU QUESTA SPIAGGIA PER COMPIVERI I LORO STRANIRITI, MA NON PONGONO MAI PIEDI OLTRE LE MURAGLIE E RIPARTONO SEMPRE PRIMA DI SERA..... IN QUESTO TRATTO DI MARE, INOLTRE, INCROCIANO SPESSE NAVI DI PIRATI.....



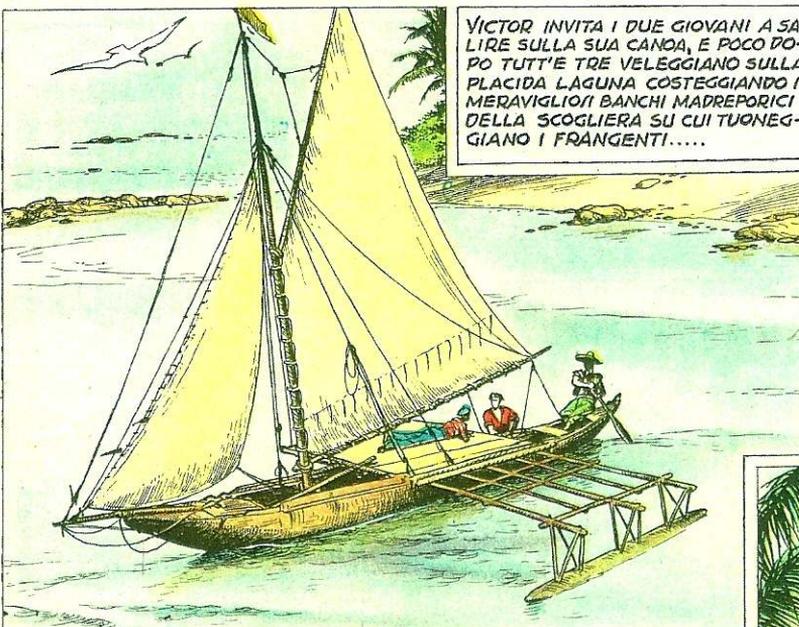
HELLO!... DA DOVE CASCA-TE, VOI DUE?

DALLA LUNA!

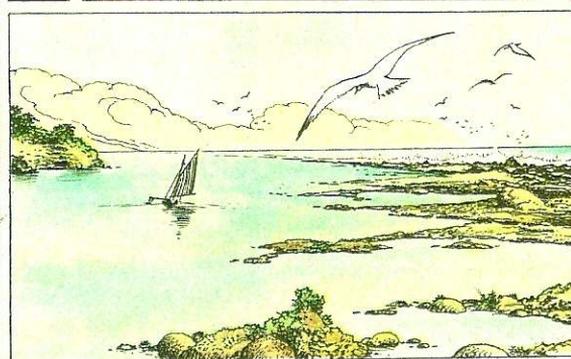
FRANCO NARRA ALLO SCONOSCIUTO LA VICENDA CHE L'HA CONDOTTO SULL'ISOLA INSIEME A GINO E L'UOMO SEMBRA TRANQUILLIZZARSI A SUA VOLTA - DICE D'ESSERE ANCH'EGLI NAUFRAGO, UNICO SCAMPATO AL NAUFRAGIO D'UNA GOLETTA, AVVENUTO DIECI ANNI PRIMA..... E' UN AMERICANO DI ORIGINE IRLANDESE, E SI CHIAMA VICTOR O' BRIEN-



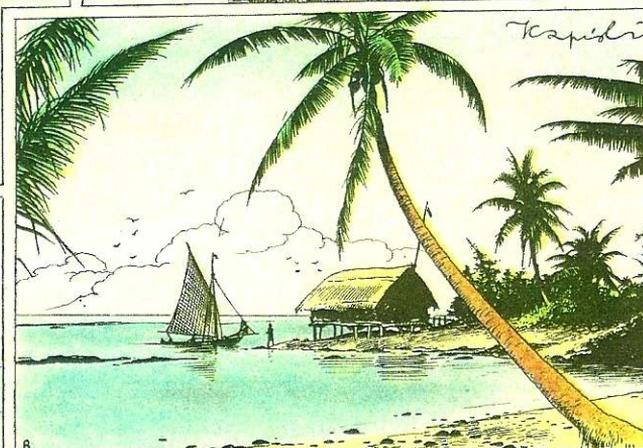
AHI!



VICTOR INVITA I DUE GIOVANI A SALIRE SULLA SUA CANOA, E POCO DOPO TUTT'E TRE VELEGGIANO SULLA PLACIDA LAGUNA COSTEGGIANDO I MERAVIGLIOSI BANCHI MADREPORICI DELLA SCOGLIERA SU CUI TUONEGGIANO I FRANGENTI.....



...DOPPIANO UN PROMONTORIO BOSCOLO, E.....



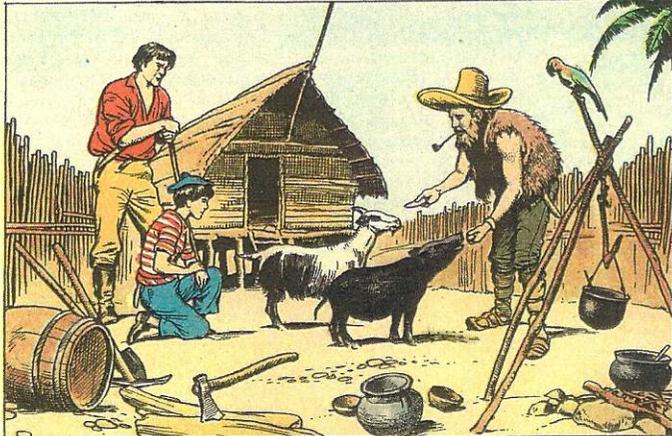
...RAGGIUNGO, ALL' ESTREMITA' OPPOSTA DELL'ISOLA, UNA CALANCA OVE SORGE UNA CAPANNA SOLITARIA: E' LA 'CAIA', DI VICTOR -

# il tesoro di



# TAHORAI-TIKI-TABU

Testo e disegni di FRANCO CAPIROLI

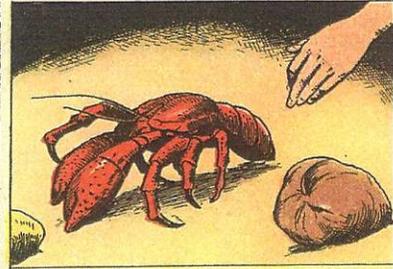


GINO E FRANCO FAN CONOSCENZA COI SIMPATICI 'AMICI', DI VICTOR: PETERSKIN IL CAPRETTO, JIMMY IL PORCELLO E JOE IL PAPPAGALLO.....

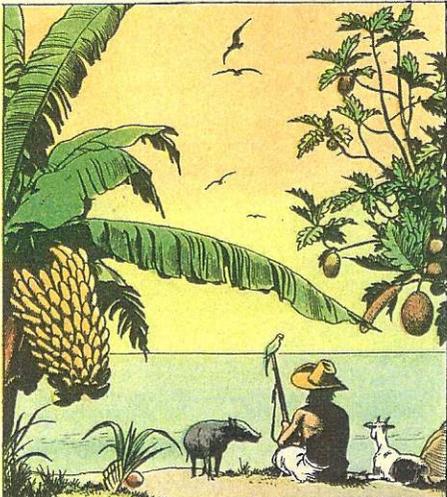


SON GLI ESEMPLARI DEGLI ANIMALI CHE VIVONO ALLO STATO SELVAGGIO NELL'ISOLA. ALL'ORA DEL PRANZO VI FARO' CONOSCERE IL MIO QUARTO AMICO: ERNEST... JOE, SALUTA QUESTI SIGNORI!

GOOD MORNING!... GOOD NIGHT!

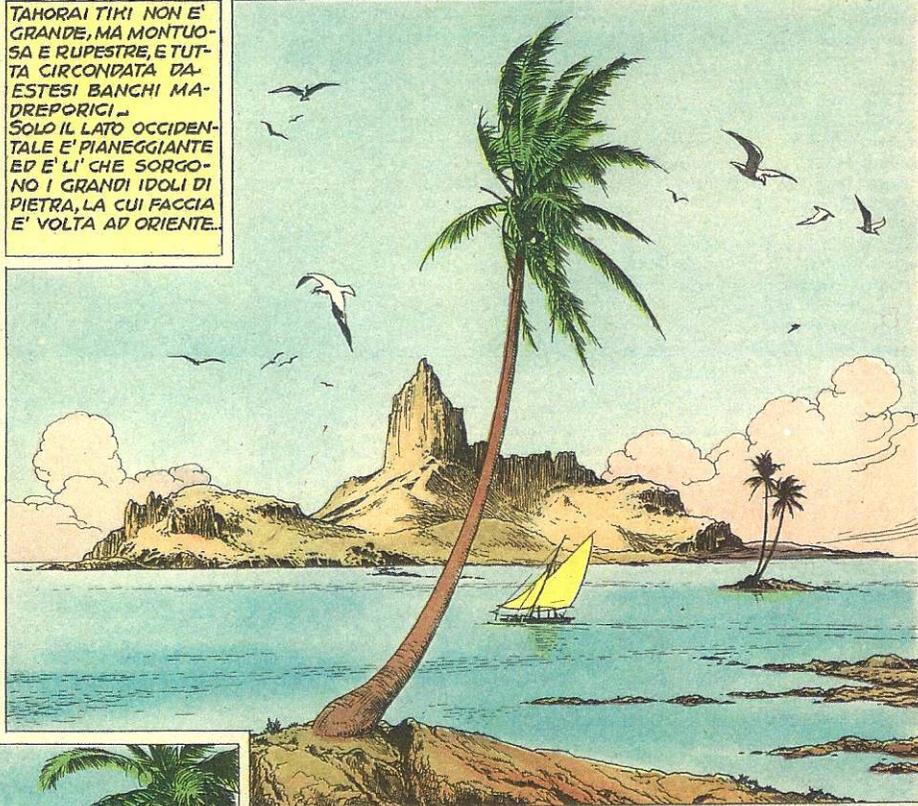


ERNEST ALTRI NON E' CHE UN GRANDE PAGURO (CROSTACEO) MANGIATORE DI NOCI DI COCCO, UN "BIRGUS LATRO", COMUNISSIMO NELLE SPIAGGE TROPICALI DEL PACIFICO. ALL'ORA DEI PASTI EGLI E' SOLITO USCIRI DALLA SUA BUCA PER RICEVERE DA VICTOR UNA BUONA DOSE DEL SUO CIBO PREFERITO... GINO E FRANCO SI DIVERTONO NEL VEDERE CON QUALE ABILITA' L'ANIMALE RIESCA A ROMPERE IL DURO GUSCIO DELLA NOCE ~



TAHORAI TIKI NON E' GRANDE, MA MONTUOSA E RUPESTRE, E TUTTA CIRCONDATA DA ESTESI BANCHI MADREPORICI... SOLO IL LATO OCCIDENTALE E' PIANEGGIANTE ED E' LI' CHE SORGONO I GRANDI IDOLI DI PIETRA, LA CUI FACCIA E' VOLTA AD ORIENTE...

I PASTI DI VICTOR SON QUANTO MAI FRUGALI, E POCA E' LA FATICA CHE GLI COSTA IL PROCACCIARSELI: NOCI DI COCCO, BANANE, TARO (UNA SPECIE DI PATATA) E FRUTTI DELL'ALBERO DEL PANE (ARTOCARPUS) CHE, CON GRAN DELUSIONE DI GINO, NON SOMIGLIANO PUNTO A PANINI BELLI E PRONTI, BENSI' A PICCOLI POPONI, RICHIEDENTI UNA SPECIALE MANIPOLAZIONE E COTTURA, AVANTI DI MANGIARLI. NELL'ISOLA ABBONANO ANCHE CAPRE, PORCHERS E COLOMBI, MA VICTOR NON MANGIA QUASI MAI CARNE.....



I DUE GIOVANI AMANO RECARSI SPESSO ALLA "SPIAGGIA DEGLI IDOLI": IL LUOGO HA PER ESSI UN GRANDE FASCINO. VICTOR MOSTRA LORO UNA PICCOLA PIRAMIDE SU CUI I PAGANI DI PUKI-NOA NOA HAN COSTRUITO UN ELEGANTE TEMPIETTO PIENO DI FETICCI E DI ORRIBILI MASCHERE. DA CERIMONIA. IVI GLI STREGONI CELEBRANO UNA VOLTA ALL'ANNO I LORO RITI.



LA VISITA ALLA "SPIAGGIA DEGLI IDOLI", SI CONCLUDE IMMANCABILMENTE CON UNA PARTITA DI PESCA, ESSENDO QUEL TRATTO DI LAGUNA ASSAI PESCOLO. LA CATTURA VIEN FATTA SECONDO IL METODO INDIGENO, CON FIOCINE DI BAMBU' ~

GIÀ UN MESE  
E' TRASCORSO  
DAL GIORNO  
IN CUI GINO  
E FRANCO  
HAN TOCCATO  
IL SUOLO  
DELL'ISOLA  
TABU~  
QUASI OGNI  
MATTINA E//  
SI SON RECA-  
TI CON VICTOR  
A PESCARE  
LUNGO LA  
"SPIAGGIA  
DEGL'IDOLI"  
E INFINE....



HELLO!  
UNA BARCA  
LAGGIU', FUORI  
DELLA SCO-  
GLIERA!....

UNA CANOA INDIGENA.....  
ANZI DUE!... I PAGANI DI  
PUKI-NOA NOA, CERTA-  
MENTE!... DOBBIAMO  
NASCONDERCI, AMICI!  
NON DEVONO SAPERE  
CHE LA LORO ISOLA  
SACRA E' STATA  
PROFANATA DALLA  
NOSTRA PRESEN-  
ZA.....CI UCCI-  
DEREBBERO  
SENZ'ALTRO!



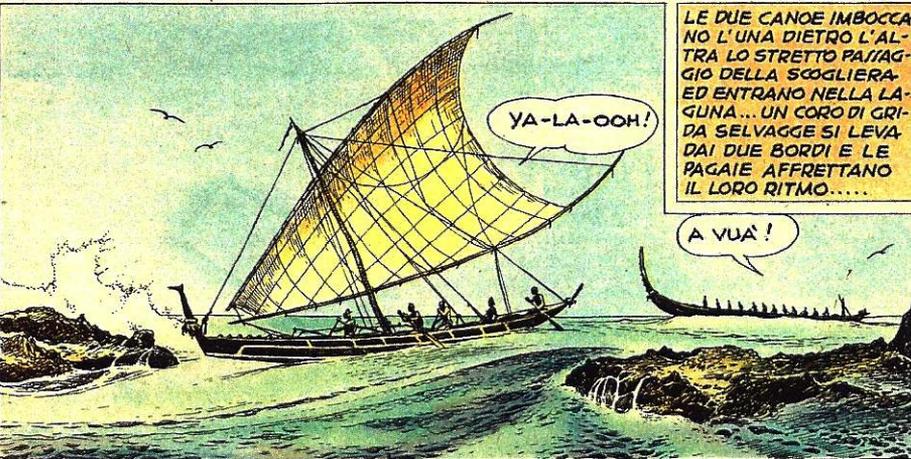
TROVO ASSAI STRANO CHE BSSI VEN-  
GANO QUI IN QUESTA STAGIONE!  
DI SOLITO CI VENGONO DURANTE  
IL PLENILUNIO DI PRIMAVERA.....  
COSA VORRA' SIGNIFICARE  
CIO' ?.....  
ANDIAMO, AMICI: DA QUEL-  
LA RUPE LASSU' POTRE-  
MO SPIAR, NON VISTI,  
LE LORO MOSSE,  
E COSI' DECIDERE  
IL DA FARSI!....



FORSE HAN SAPUTO  
DELLA NOSTRA PRE-  
SENZA QUI, E VEN-  
GONO A CATTU-  
RARCI!

IMPOSSIBILE!  
IN OGNI CASO  
SAPREMO DI-  
FENDERCI.....  
ABBIAMO  
UN FUCILE!

NON SONO LE SOLITE DUE  
CANOE PAE-PAE, DA CERIMO-  
NIA..... QUELLA CON LA VELA DI  
STUOIA E' UNA COMUNE CANOA DA  
PESCA E PORTA SOLO CINQUE UO-  
MINI, L'ALTRA E' UNA CANOA  
DA GUERRA CON BEN... DIECI...  
NO, TREDICI UOMINI!....

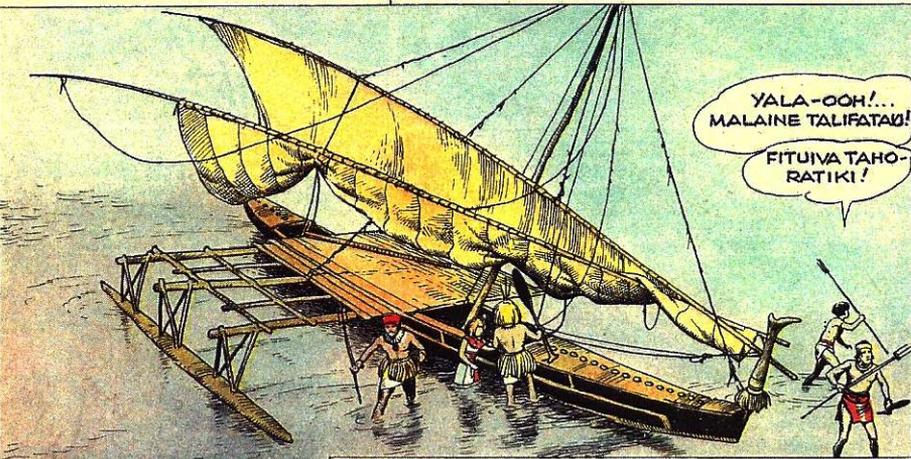


YA-LA-OOH!

LE DUE CANOE IMBOCCA-  
NO L'UNA DIETRO L'AL-  
TRA LO STRETTO PAFFAG-  
GIO DELLA SCOGLIERA  
ED ENTRANO NELLA LA-  
GUNA... UN CORO DI GRU-  
DA SELVAGGE SI LEVA  
DAI DUE BORDI E LE  
PAGAIE AFFRETTANO  
IL LORO RITMO.....

A VUA!

NON C'E' DUBBIO, LA CANOA DA GUERRA  
INSEGUE LA CANOA A VELA... DOVETE SA-  
PERE CHE L'ISOLA DI PUKI NOA NOA E' ABI-  
TATA DA DUE TRIBU' RIVALI... LA PIU' BEL-  
LICOSA E' CAPEGGIATA DA UN TERRI-  
BILE UOMO: TALIFATAU, UN  
AMBIZIOSO CHE ASPIRA  
AL DOMINIO ASSOLUTO  
DELL'INTERA  
ISOLA.....



YALA-OOH!...  
MALAINE TALIFATAU!

FITUIVA TAHO-  
RATIKI!

YA LA-OOH!...  
TAHORATIKI, ALOA  
MAHANA TU MAORI-  
ROTEA!...



LA CANOA A VELA APPRODA PROPRIO SOTTO LA RUPE  
E LE CINQUE PERSONE CHE L'OCCUPANO, TRA CUI UNA FAN-  
CIULLA, BALZANO A TERRA BRANDENDO FIOCINE E PAGAIE....

CON UN NUTRITO LANCIO DI GROSSI CIOTTOLI  
ESSI TENTANO IMPEDIR LO SBARCO AI NE-  
MICI, MA INVANO.....

# il tesoro di TAHORAI-TIKI-TABÙ

Testo e disegni di FRANCO CAPRIOLI



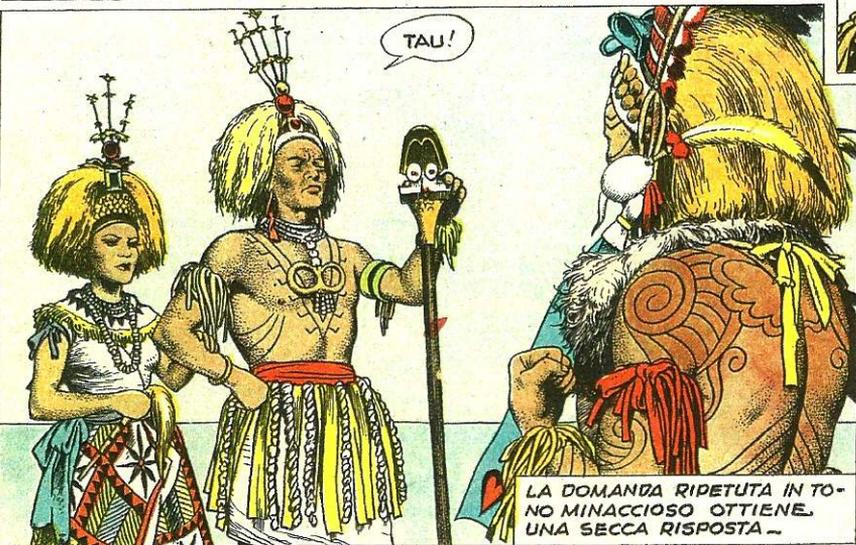
I TREDICI GUERRIERI DELLA GRANDE CANOA SBARCANO NONOSTANTE LA RESISTENZA OPPOSTA DAI QUATTRO UOMINI DELLA CANOA A VELA E LANCIANO IL LORO SELVAGGIO GRIDO DI GUERRA, MA GLI AVVERSARI NON RISPONDONO. ESSI INDIETREGGIANO FACENDO SCUDDO DEI LORO CORPI ALLA FANCIULLA...

A VUÀ!



...IL CAPO DEI 13, UN UOMO DAL VOLTO TATUATO TERRIBILE NELLA SUA ACCANTATURA DA GUERRA, SI APPRESSA AL CAPO RIVALE E GLI CHIEDE QUALCOSA IN UN IDIOMA ASPRO E SONORO...

KI LAEI!  
KALAINÉ O  
KU LEUP?



TAU!

LA DOMANDA RIPETUTA IN TONO MINACCIOSO OTTIENE UNA SECCA RISPOSTA...

I TRE AMICI SEGUONO NON VISTI, DALL'ALTO DELLA RUPE, LA STRAORDINARIA SCENA... VICTOR, CHE CONOSCE IL DIALETTO DEI KANAKI DI PUKI-NOA NORA TRADUCE A GINO E FRANCO.....

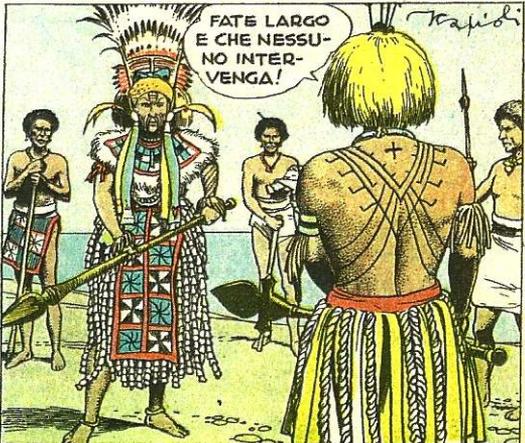


IL SELVAGGIO PIUMATO TALIFATAU IN PERSONA, HA DETTO ALL'ALTRO CAPO: "ULTIMA MIA PAROLA: MI CEDERAI IL TUO VILLAGGIO?," L'ALTRO HA RISPOSTO: "NO!," COSTUI SI CHIAMA MAORIRO-TEA E LA RAGAZZA CHE GLI E' ACCANTO E' MAHANA, SUA FIGLIA...



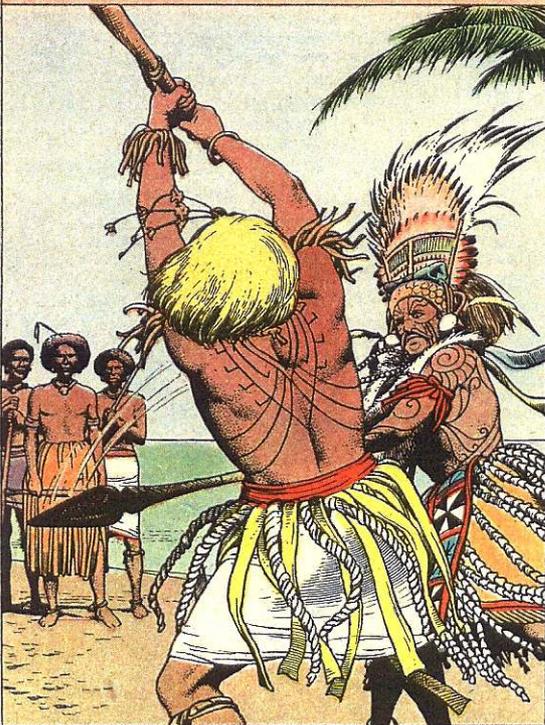
SIA!  
MAUNGA, CE-  
DIGLI LA  
TUA CLA-  
VA!

CI HAI AGGREDITI MENTRE STAVAMO PESCANDO E CI COSTRINGI ORA A COMBATTERE, QUATTRO UOMINI DISARMATI CONTRO TRE- DICI, LONTANI DAL NOSTRO VILLAGGIO E IN TERRA TABÙ!... SEI UN PESCECA- NE TRADITORE E NON UN CAPO! UN VILE SCORPIONE VELENOSO E COME TALE MERITERESTI DI ESSERE TRATTATO. TI OFFRO TUTTAVIA L'UNICA POSSIBILITÀ DI SALVARE LA FACCIA: BATTIAMOCI AD ARMI PARI, IO E TE SOLI, E CHE TAHORA-TIKI PROTEGGA IL GIUSTO DIRITTO!

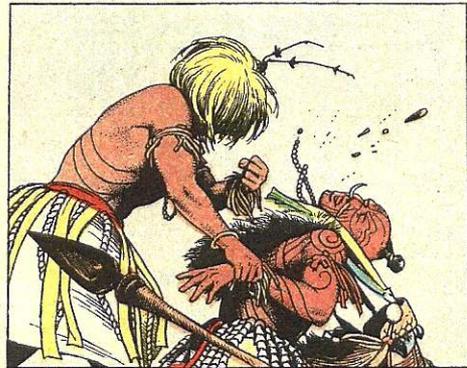


FATE LARGO  
E CHE NESSUNO  
INTERVENGA!

L'ERCOLEO MAORIROTEA ALZA LA CLAVA SULLA TESTA DI TALIFATAU CHE FA UN BALZO ALL'INDIETRO METTENDOSI SULLA DIFENSIVA E IL TERRIBILE DUELLO INCOMINCIA. GLI AVVERSARI MENANO COLPI PODEROSI BALZANDO RAPIDI IN GUA ED IN LA' PER EVITARE D'ESSER ACCOPPATI, MA BEN PRESTO.....



...LA CLAVA DI MAORIROTEA SI SPEZZA! ESSA ERA INCrinATA E TALIFATAU A BELLA POSTA L'AVEVA DATA ALL'AVVERIARIO. QUESTI INTUISCE L'INGANNO E CON UN AGILE BALZO, SCHIVANDO UN COLPO.....

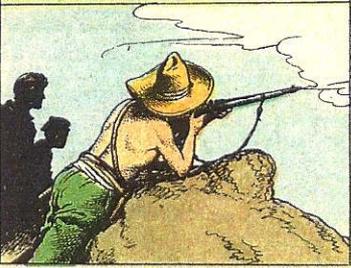


...AFFERRA TALIFATAU E LO COSTRINGE A MOL-LARE L'ARMA DI CUI S'IMPADRONISCE! MAORIROTEA E' COSI' VINCITORE, MA.....



...UN UOMO DI TALIFATAU, TRADITORE NON MENO DEL SUO CAPO, ALZA LA ZAGAGLIA PER COLPIRE MAORIROTEA ALLE SPALLE.....

SEBBENE VICTOR NON AVESSE CESSATO FINO AD ALLORA DI EIORTAR GLI AMICI A REITAR... NEUTRALI, DICHIARANDO "NON CONVENIENTE IMMIACHIARI" NELLE BEGHE DI JELVAGGI PAGANI..... ALLA VISTA DEL GESTO VILE SALTA SU, DIMENTICANDO DI COLPO I JAGGI PROPOSITI, E SPARA TEMPETTIVAMENTE CONTRO IL "PAGANO", MANDANDO IN FRANTUMI LA ZAGAGLIA ~



POI, TRASCINATO DALL'IMPULSO DEL SUO BOLLENTE SANGUE IRLANDESE, BUTTA IL FUCILE (UN VECCHIO CATENACCIO A PIETRA FOCAIA) E, SFODERATA LA SQUARCINA, SCENDE FIERAMENTE DALLA RUPE.



VI FARO' VEDERE IO!



TALIFATAU, SEI UN VILE! VA' SUBITO VIA CON LA TUA GENTE DA QUESTA SPIAGGIA CHE HAI PROFANATA! MAORIROTEA TI HA VINTO!

STUPITI NEL VEDERE UN UOMO - E DI ASPETTO TANTO STRANO, PER GIUNTA - SU QUELLA SPIAGGIA CH'ESSI CREDEVANO DESERTA, I SELVAGGI NON ARDISCONO INTERVENIRE.



IO ANDARE VIA? MA CHI SEI E IN NOME DI QUALE FORZA PARLI? SE NON LO SAPESI, IO SONO IL PIU' GRANDE CAPO DI PUKI-NOA NOA!

ED IO SONO IL CAPO DI TAHORAI TIKI TABU'... CO-LUI CHE MI FA PARLARE E' TAHORAI-TIKI IN PERSONA, COLUI CHE TUTTI VOI ADO-RATE!

TALIFATAU PERO' NON SI LASCIA VIN-CERE DAL TIMO-RE!

SESTA PUNTATA

# il tesoro di TAHORAI-TIKI-TABÙ

TESTO E DISEGNI DI FRANCO CAPRIOLI

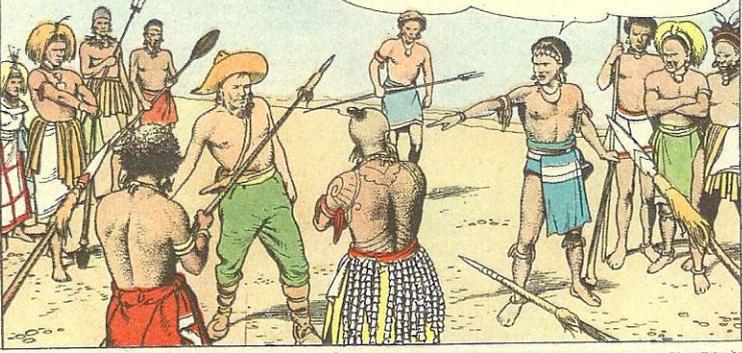
UN UOMO DI TALIFATAU SI FA AVANTI ALL'IMPROVISO, E PUNTANDO IL DITO SU VICTOR, GRIDA:

TALA PEPELO! (MENZOGNA) IO CONOSCO QUELL'UOMO, LO CHIAMAVANO FALAHALEA (PIUME DEL SOLE) A CAUSA DEL COLORE DELLA BARBA... ERA SU UNA NAVE DI AOLES-AITU' (BIANCHI-DIAVOLI) QUELLI CHE OR SONO MOLTE LUNE DISTRUSERO I TRE VILLAGGI DI LAVANGA.....

HAI RAGIONE, MAUNGA! PARE ANCHE A ME DI RICONOSCERLO... UNA LEGGENDA DELLE NOSTRE ISOLE DICE CHE GLI AOLES HANNO LA CARNE DI PIETRA, CHE SONO INVULNERABILI; VOGLIO FAR SUBITO L'ESPERIMENTO... PASSAMI LA TUA LANCIA, MAEA!

AHI! LE COSE SI METTONO MALE PER IL NOSTRO AMICO... DOBBIAMO FARE IL POSSIBILE PER SALVARLO.....

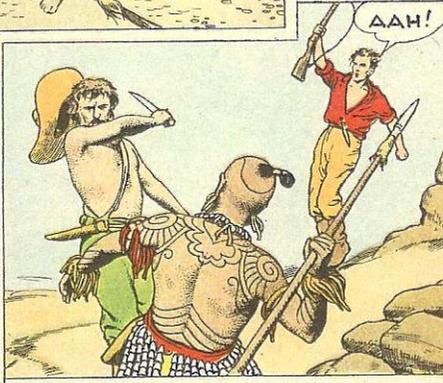
MA COME?... SIAMO IN TRE CONTRO TREDICI.....



NON TEMERE! SON CERTO CHE MAORIROTEA E I SUOI TRE UOMINI INTERVERRANNO AL MOMENTO BUONO, E.....



FRANCO TIRA IL GRILLETTO DEL VECCHIO FUCILE CHE FRATTANTO AVEVA RICARICATO, MA IL COLPO NON PARTE!.... ALLORA.....



...BALZA GIU' DALLA RUPE CON UN GRIDO SELVAGGIO PER FERMARE IL BRACCIO DI TALIFATAU GIA' LEVATO A COLPIRE VICTOR.....

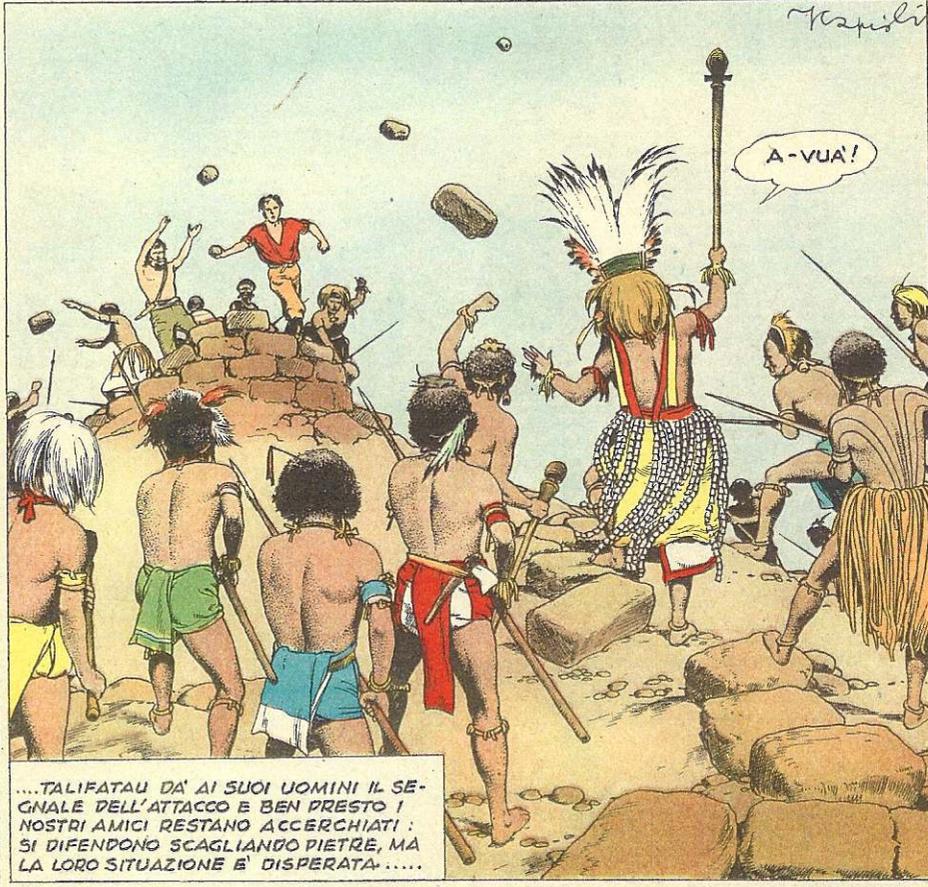
PAZZO! PERCHE' L'HAI FATTO?... UCCIDERANNO ANCHE TE.....



VICTOR E FRANCO INDIETREGGIANO FINO AD UN CUMULO DI PIETRE... NON E' MIA ABITUDINE ABBANDONAR GLI AMICI NEI GUAI... E QUANTO A MORIRE... EBBERNE, SI VEDRA'!



COME FRANCO AVEVA PREVISTO, I TRE UOMINI DI MAORIROTEA ACCORRONO IN LORO AIUTO, DECISI A DIFENDERE FINO ALL'ESTREMO SACRIFICIO LA VITA DEL CAPO E DI MAHANA.....



...TALIFATAU DA' AI SUOI UOMINI IL SEGNALE DELL'ATTACCO E BEN PRESTO I NOSTRI AMICI RESTANO ACCERCHIATI: SI DIFENDONO SCAGLIANDO PIETRE, MA LA LORO SITUAZIONE E' DISPERATA.....

A-VUA!



LA LOTTA SI FA SEMPRE PIU' SERRATA, ACCANITA E DISPERATA... E D'UN TRATTO - QUANDO PARE PROPRIO NON ESSERVI PIU' SPERANZA DI SALVEZZA PER I NOSTRI AMICI.....



....RISUONANO GRIDA CONCITATE, E I KANAKI SI FERMANO TUTTI, COME PARALIZZATI, IN PREDA AD EVIDENTE TERRORE -

MIAO!

FERMI TUTTI!  
LA CASA  
DEGLI SPIRITI  
BRUCIA!  
FERMI!



MIAO!  
MIAO!

GRRR!

UN ESSERE MOSTRUOSO, CON TRE TESTE, SCENDE DALLA PIRAMIDE E AVANZA SALTELLANDO VERSO I KANAKI. UNA CAPRA E UN MAIALE LO SEGUONO.



TAHORAI TIKI  
E' IN COLLERA!

TAHORAI-TIKI  
VIENE A PUNIRCI!

GOOD MORNING!  
GOOD NIGHT!

GLI ASSALITORI SI DANNO ALLA FUGA, INSEGUITI DAL MOSTRICCIATTOLO E DA UN PAPPAGALLO CHE SVOLAZZANDO SULLE LORO TESTE GRIDA STRANE PAROLE -



FUGGIAMO!

E' GINETTO!... L'HA PENSA-  
TATA BENE, BRAVO  
BIRICHINO!

QUASI QUASI  
SPAVENTA  
ANCHE ME!  
BENE, SFRUTTIAMO  
A FONDO LA SI-  
TUAZIONE!



MAORIROTEA E LA SUA  
GENTE RESTINO QUI!  
CAPITO?  
ALTRIMENTI LO  
SPIRITO DI TAHO-  
RAI VI PUNIRA!



VIA DI GUA! VIA LA  
GENTE DI TALIFATAU!  
VIA DA QUESTA  
SPIAGGIA!  
HURRA!

MIAOO!  
MIAOOO!



CI HAI SALVATO LA VITA!...  
NON AVVICINARTI TROPPO,  
POTREBBERO CAPIRE IL  
TRUCCO! VAI A SEDER-  
TI PRESSO QUELL'IDO-  
LO E CONTINUA A  
MIAGLARE!

MIAO!..



MIAO!

AFFRETTATE LA  
VOGA, UOMINI! O FINI-  
REMO INGOIATI COME  
TANTE BANANE!

IN PREDA AD UN SUPERSTIZIOSO TERRORE, TALIFATAU ED I SUOI GUERRIERI GETTANO LE ARMI E S'IMBARCANO ALLONTANANDOSI A TUTTA VELOCITA' DALLA SPIAGGIA -

# il tesoro di TAHORAI-TIKI-TABÙ

Testo e disegni di FRANCO CAPRIOLI

LA PIROGA DI TALI-FATAU FILA VELOCE VERSO IL LARGO E VICTOR RINGRAZIA CALDAMENTE IL PICCOLO GIANNI PER IL SUO CORAGGIOSO E TEMPESTIVO INTERVENTO A CUI SIA LUI CHE FRANCO, DEVONO LA VITA. QUINDI TORNA VERSO IL LUOGO OVE MAORIROTEA ATTENDE CON LA SUA GENTE.....



IL GRANDE STREGONE BIANCO DESIDERA CHE ME NE VADA ANCH'IO?

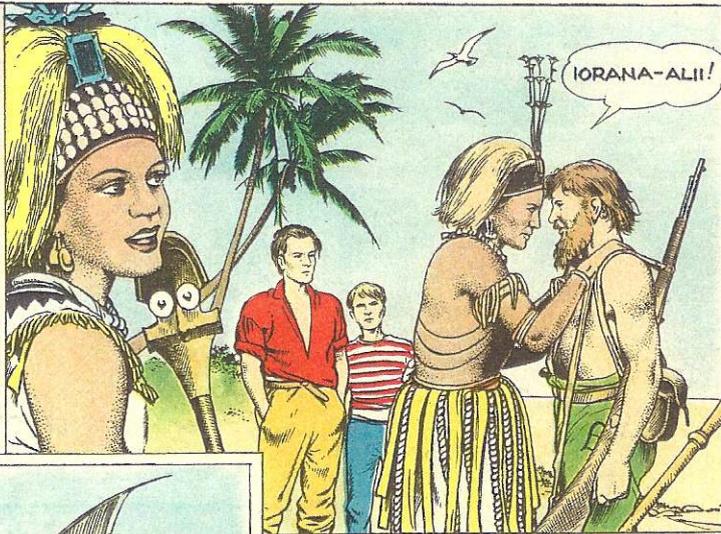
NO, GRAN-DE CAPO!



VEDO CHE HAI UNA VOGLIA MATTA DI TAGLIARE LA CORDA; MA VUOI FARTI ABBORDARE ANCORA DA QUEL RAMARRO? ASPETTA ANCORA UN PO' E STA TRANQUILLO, NESSUNO QUI VUOL FARTI DEL MALE!



DOPO CIRCA DUE ORE MAORIROTEA OTTIENE DA VICTOR IL PERMESSO DI ANDARSENE, E I SUOI UOMINI SI AFFRETTANO A SPINGERE IN ACQUA LA CANOA MENTRE IL CAPO E SUA FIGLIA RINGRAZIANO I LORO SALVATORI E LI SALUTANO ALLA BUFFA MANIERA DEI POLINESIANI, CIOE' CON UNA AFFETTUOSA FREGATINA DI NASO~



IORANA-ALII!

E POCO DOPO....



ADDIO, AMICI! ADDIO!

IORANA!



LA CANOA SI DILEGUA BEN PRESTO NELLA BRUMA DEL CREPUSCOLO E I TRE AMICI TORNANO UN PO' MALINCONICI ALLA LORO SILENZIOSA CAPANNA.....

DOPO LA CENA VICTOR ACCENDE LA PIPA E DICE CON GRAVITA' AI SUOI AMICI:

VEDO CHE SIETE DUE BRAVI RAGAZZI.... ABBIAMO COMBATTUTO INSIEME, E, SE NON FOSSE STATO PER VOI, PER LA VOSTRA GENEROSITA' E IL VOSTRO CORAGGIO, A QUEST'ORA NON SAREI PIU' VIVO.....

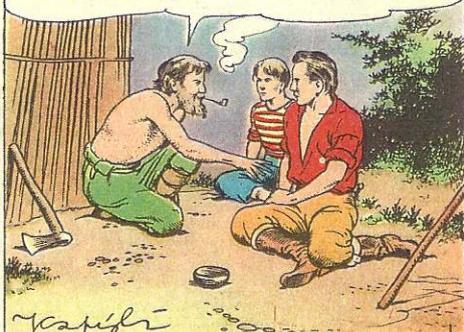


ORA....HO UN MODO DI SDEBITARMI.... DOVETE SAPERE CHE IN QUEST'ISOLA E' NASCOSTO UN TESORO FAVOLOSO.... NON VE NE HO PARLATO PRIMA PERCHE' DESIDERAVO CONOSCERVI, EBBENE ORA SO CHI SIETE.... NOI DIVIDEREMO QUEL TESORO IN PARTI UGUALI!



OH!

PENSERETE NATURALMENTE CHE E' UNA GENEROSITA'.... SCOZZESE LA MIA, VISTO CHE VI E' IMPOSSIBILE ABBANDONAR QUEST'ISOLA, MA NON E' COSI', E VE LO DIMOSTRERO'.....



caprioli